

VERSO EMMAUS

5.2 *LECTIO DIVINA* E PAROLA DI DIO NELLA NOSTRA VITA

27 febbraio 2011



*LA LECTIO DIVINA
PER LA VITA (?)*

Che cos'è la
LECTIO DIVINA

Guido il Certosino (XII sec) sintetizzava:

*Cerca leggendo, troverai meditando;
bussa pregando, entrerai contemplando.
La lettura porta il nutrimento alla bocca,
la meditazione lo mastica,
la preghiera dà il gusto
e la contemplazione
quel sapore che rallegra e ritempra.*

LA LECTIO DIVINA

NE FACCIAMO USO?

ANIMA LA VITA?

ALCUNI PUNTI FERMI ... NON COSI' SCONTATI

UN PRIMATO SPIRITUALE

“Se in Principio era la Parola di Dio Creatore (cfr Genesi), da parte dell' uomo in principio (della sua esperienza spirituale) ci dev'essere l'ascolto della Parola” (Card. Martini)

A CHI PARLA DIO?

“... E' proprio nella sintesi o nell'incontro tra Dio che chiama con la sua Parola e il nostro 'io', nelle sue dimensioni psichiche e spirituali, che si rende possibile l'esperienza del salmista che canta: “lampada ai miei passi e luce sul mio cammino” (Sal 118,105). (A. CENCINI, Luce sul mio cammino, EP, pp3-5).

ALCUNI PUNTI FERMI ... NON COSI' SCONTATI

CHI E' CAPACE DI LEGGERE?

da una parte, dev'essere un dialogo realmente personale,
dall'altra è anche una Parola che costruisce la comunità, che costruisce la Chiesa.

Perciò dobbiamo leggerla in comunione con la Chiesa viva. (Benedetto XVI)

Noi preghiamo la Parola per diventare la Parola
(padre G. Dutto)

ALCUNI PUNTI FERMI ... NON COSI' SCONTATI



COME LEGGERE LE SCRITTURE?

La vera risposta ad una lettura fondamentalista è: «la lettura credente della Sacra Scrittura»

Questa lettura riconosce il valore storico della tradizione biblica.

È proprio per questo valore di testimonianza storica che essa vuole riscoprire il significato vivo delle Sacre Scritture destinate anche alla vita del credente di oggi», senza ignorare, quindi, la mediazione umana del testo ispirato e i suoi generi letterari.

Benedetto XVI , Verbum Domini, 44